

LUCI E OMBRE

DILETTANTI AI PRIMI BILANCI

IL CANNARA CADE IN CASA CONTRO UN GAVORRANO CHE PORTA A 5 LA STRISCIA DI RISULTATI UTILI CONSECUTIVI FATTA DI 4 PAREGGI ED UNA VITTORIA



AZIONE Bongiorni autore del 2-0 e sullo sfondo Bortoletti

Le interviste

Essoussi e il ceffone
«Chi è Grassi?»

SORRIDE Walter Vangioni per il suo Seravezza Pozzi, vincente anche senza Rodriguez: «Siamo stati bravi a partire con l'approccio giusto e poi abbiamo avuto anche quella fortuna che nel calcio ci vuole... perché l'errore del loro portiere è stato evidente. La partita è stata incanalata bene e averla vinta ci riporta al quinto posto. Vogliamo andare ai playoff». Il centravanti dei valdarnesi **Adnane Essoussi** invece sorvola sul suo ceffone a Grassi limitandosi ad un: «Chi è Grassi?».

Il big match L'unico pareggio del girone

Il Ghiviborgo pareggia ma mantiene la vetta

Buon inizio per Scardigli

Tuttocuoio	0
Ghivizzano	0

TUTTOCUOIO(4-3-3): Lombardi; Lischi, Cascone, Gorzegno, Bertolucci; Fino (48' st Segantini) Bianciardi, Guidelli; Chiti (41' st Patteri) Di Paola, Bellante (21' st Franchi). A disp. Batarra, Mazzola, Di Virgilio, Saldotti, Malotti. All. Scardigli.
GHIVIBORGO (4-3-1-2): Sottoriva; Lecceci, Maccabruni, Diana, Del'Orfanello; Ghini (47' st Presicci) Tagliavacche, Nolè; Remorini (16' st Chianese); Frugoli (25' st Paccagnini) Ortolini. A disp. Petroni, Romiti, Gargano, Marigliani, Fermi, Nottoli. All. Pagliuca.
Arbitro: Catalo di Frosinone
Note: Spettatori 400 circa, ammoniti Guidelli, Chianese, Fino, Chiti, Ghini, Paccagnini, Cascone; angoli 4-1.

importanti da chiedere: l'agancio in vetta, possibile solo in caso di vittoria, e la risposta al dopo-Masini. Dopo la sconfitta infrasettimanale a Scandicci, sulla panchina dei pontaeolesi è infatti cominciata l'era-Scardigli e in effetti la squadra nonostante non sia riuscita ad andare più in là del pari, è sembrata tornare su quei livelli che le avevano consentito di guidare il girone praticamente per l'intero girone di andata. È stato principalmente nella prima frazione che i locali, rimasti tatticamente col 4-3-3 seppur con qualche interprete diverso, hanno messo ritmo e pericolosità nelle loro azioni, in particolare con Chiti (plastica risposta di Sottoriva) e Di Paola (conclusioni ribattute). Nella ripresa, subito in avvio, è toccato però a Lombardi meritarsi il palcoscenico producendosi in un prodigioso intervento salva-risultato su Lecceci. Poi è stato l'equilibrio a prevalere, consentendo al Ghiviborgo di superare senza traumi un'altra prova di maturità e al Tuttocuoio di non perdere ulteriore terreno dalla vetta in attesa di riorganizzarsi più compiutamente.

Stefano Lemmi

Pegollo gela il Montevarchi

La gara In gol dopo pochi secondi. Vittoria meritata, ma poche emozioni

Seravezza	3
Montevarchi	1

SERAVEZZA POZZI: Pietra, Ramacciotti, Podestà, Granaola (46' st Parenti), Syku, Fiale, Borgia, Bortoletti (30' st Dell'Amico), Pegollo (45' st Galloni), Grassi, Bongiorni (42' st Nelli). All.: Vangioni.
AQUILA MONTEVARCHI: Tegli, Achy (33' st Diarrasouba), Migliorini, Meledandri, Biagi (17' st Mannella), Salvadori, Donatini, Essoussi, Frati, Tognarelli, Masini (13' st Lischi). All.: Venturi.
Arbitro: Catani di Fermo.
Marcatori: 1' pt Pegollo, 16' st Bongiorni, 19' st Essoussi, 37' st Dell'Amico.
Note: ammoniti Grassi, Biagi, Mannella, Fiale.

Seravezza TRASCORRONO solo pochi secondi che il Seravezza Pozzi passa in vantaggio con Pegollo, l'attaccante tornato titolare dopo la partenza nella serie C portoghese di Rodriguez, il capocannoniere del girone con 19 gol. Il gol a freddo manda all'aria gli schemi che Venturi aveva preparato per questa delicata partita contro i ragazzi di Vangioni. Non si segnalano azioni degne di rilievo poiché il gioco ristagna prevalentemente sul centrocampo. Gli attacchi portati dal Montevarchi

chi sono troppo prevedibili e non vanno oltre a uno sterile possesso di palla. Al 36' si registra una sventola di Frati su assist di Biagi, il pallone però finisce addosso a Ramacciotti. Al 39' Achy atterra Podestà quasi sulla linea bianca dell'area piccola. La susseguente punizione è battuta da Granaola, ma la barriera si oppone alla sua conclusione. Quasi allo scadere del tempo Tognarelli cade in area, gli ospiti invocano la massima punizione, ma l'arbitro non rileva alcuna irregolarità e lascia proseguire il gioco.

In apertura di ripresa, le due squadre si presentano con le stesse identiche formazioni. Il Montevarchi va all'attacco, ma al 16' è invece il Seravezza Pozzi a trovare il raddoppio per merito di Bongiorni su servizio di Pegollo. Trascorrono due minuti e Fiale opera un salvataggio, ma il gol della bandiera, tra l'altro meritato, arriva al 19' e porta la firma di Essoussi. Ma non è ancora finita perché una rimessa errata di Tegli favorisce Dell'Amico che dalla lunga distanza non perdona.

Anselmo Santucci

■ Ponte a Egola (Pi)

IL GHIVIBORGO esce indenne dal big match sul campo del Tuttocuoio, in quello che è stato l'unico pari del girone. Lo 0-0 consente comunque alla squadra di Pagliuca di conservare lo scettro di regina del campionato, anche se il vantaggio sulla seconda, ora il Ponsacco, è sceso a due lunghezze. Dalla sfida al Leporaira in verità anche i padroni di casa avevano un paio di cose

La cronaca Il Cannara cade in casa, lotta ma gioca in inferiorità numerica per l'espulsione di Menchinella

Il Gavorrano è inarrestabile e Jukic è l'arma in più

■ **Cannara**
IL CANNARA cade in casa contro un Gavorrano che porta a 5 la striscia di risultati utili consecutivi (4 pareggi ed una vittoria). Nei primi 45 minuti di gioco sono poche le conclusioni degne di nota. Al 27' il primo episodio dubbio dalla partita: Cardarelli viene atterrato in area di rigore da Berardi. Dagli spalti tutti reclamano il rigore, ma per Negrelli della sezione di Finale Emilia è simulazione e per il bomber rossoblù scatta il

giallo. Inutile dire che i rossoblù protestano per la dubbia decisione. Al 32' Jukic si divora la più nitida occasione del primo tempo, sparando fuori da pochi metri. Nella ripresa la partita difatti rimane statica. Poco prima della mezz'ora, però, cambia tutto. Menchinella entra in maniera scomposta su bomber Jukic. Negrelli estrae il cartellino rosso. Dalla panchina le proteste non mancano e così anche Raccichini viene espulso. La superiorità numerica galvanizza i ragazzi di

Cacitti che passano in vantaggio. Al 35' Grifoni, entrato da appena 2 minuti, la piazza dalla distanza. La sfera si stampa sulla traversa e torna in campo dove Jukic si butta in rete il gol della vittoria. Il Cannara però continua a lottare, nonostante l'inferiorità numerica ed il gol di svantaggio. Al 42' altra situazione dubbia per i padroni di casa: Goretti viene fermato dall'ex Capozzi in area di rigore, ma per il direttore di gara è ancora tutto regolare.

Cannara	0
Gavorrano	1

CANNARA (3-5-2): Battistelli, Laboire (37' st De Sanctis), Ciunnelli, Ricci; Colarieti (37' st Lucaroni), Menchinella, Colombi, Goretti, Trequattrini (4' st Rondoni); Cardarelli (19' Di Giuseppe), Fastellini (4' st Bolletta). All. Farsi 6
GAVORRANO (3-4-2-1): Salvaggio; Capozzi, Berardi, Bruni; Mastino, Conti, Cerretelli, Bracciali; Lamioni (32' Grifoni), Gomes; Jukic. All. Cacitti
Arbitro: Negrelli di Finale Emilia
Marcatori: 35' st Jukic
Note. Espulsi: Menchinella (28' st); Raccichini (28' st) per proteste dalla panchina. Ammoniti: Conti, Gomes, Cerretelli; Cardarelli, Di Giuseppe.

Prato	1
Bastia	0

Scontro salvezza Basta un rigore in avvio ai biancazzurri per aggiudicarsi la gara ritrovare morale e speranze

Moreo non sbaglia il rigore e il Prato torna a sorridere

PRATO: Fontanelli, Sciannamè (43' Ghimenti), Cecchi (80' Simaha), Gargiulo, Carli, Piroli, Bassano, Quinto, Moreo (85' De Simone), Kouassi, Rozzi (90' Ciabatti). All. De Petrillo.

BASTIA: Bruno, Mazzone (65' Arshinov), Boko, Conti, Santeramo, Bagnai, Rosignoli (77' Santapaola), Boldini, Bura, Cioffi, Giordani (65' Massarucci). All. Bonura.

Arbitro: Cargiulo di Bari.

Marcatori: 19' (r) Moreo.

TORNA a sorridere il Prato e lo fa superando nello scontro diretto salvezza il Bastia. Basta un rigore in avvio di Moreo ai biancazzurri per aggiudicarsi il match. Ma andiamo con ordine. Al 9' la prima occasione è per Giordani, che in scivolata non riesce a far male a Fontanelli. Al 18' lancio in verticale di Quinto, Carli di prima lancia Rozzi che viene steso in uscita da Bruno. Per il direttore di gara è calcio di rigore. Dal dischetto Moreo, con freddezza, porta in vantaggio il Prato. Al 20' ci prova di testa Cioffi per il

Bastia, ma la palla finisce alta sopra la traversa. Dopo il vantaggio locale la gara scorre via equilibrata, senza sussulti. Al 37' Rozzi si libera bene di tre avversari al limite dell'area, ma poi calcia alto da buona posizione. Il primo tempo si chiude con i padroni di casa in vantaggio. Nella ripresa il Bastia parte forte alla ricerca del pareggio ma la prima occasione è per i biancazzurri con un bel tiro da fuori area di Kouassi al 50', che Bruno è bravo a deviare in angolo. I ragazzi di De Petrillo spingono per chiudere il match, ma non riescono a sfruttare alcuni

cross interessanti di Bassano e Cecchi. Al 55' Moreo tenta una rovesciata incredibile sugli sviluppi di un corner e costringe ancora Bruno a rifugiarsi in angolo. I biancazzurri tengono in mano il gioco per cercare il colpo del ko. La gara però offre poco in quanto ad occasioni da rete, pur rimanendo aperta a qualsiasi risultato. Nel finale il Bastia ci prova con la forza della disperazione, ma al fischio finale è il Prato ad esultare per una vittoria importantissima in chiave salvezza.

Leonardo Montaleni